



COMUNE DI NATURNO

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2025-2027

Approvato con delibera della Giunta Comunale n. 128 del 25.03.2025

PREMESSA

L'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 ha previsto che le pubbliche amministrazioni con più di cinquanta dipendenti, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, adottino, entro il 31 gennaio di ogni anno, il Piano integrato di attività e organizzazione (di seguito PIAO). Il successivo decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228 "Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi" ha differito, in sede di prima applicazione, al 30 aprile 2022, il termine per l'adozione del PIAO. Da ultimo, l'art. 7 comma 1 lett. a) del D.L. 30/04/2022, n. 36, ha ulteriormente spostato il termine di approvazione del PIAO al 30/06/2022.

Con il DPR n° 81 del 24 giugno 2022 (G.U. 151 del 30 giugno 2022) la data di prima adozione del PIAO è stata differita di 120 giorni dalla data di approvazione del bilancio di previsione.

Il Piano ha l'obiettivo di assorbire, razionalizzandone la disciplina in un'ottica di massima semplificazione, molti degli atti di pianificazione cui sono tenute le amministrazioni.

Il Piano ha durata Triennale e, per le Amministrazioni con meno di 50 dipendenti è aggiornato annualmente solo in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico (art. 6, comma 2, DM 132/2022).

Il PIAO sostituisce alcuni altri strumenti di programmazione, in particolare:

- Piano del Fabbisogno del personale;
- Piano delle Performance;
- Piano Triennale Anticorruzione;
- Piano del Lavoro Agile;
- Piano delle Dotazioni strumentali;
- Piano delle Azioni positive e Azioni concrete

Il principio che guida la definizione del PIAO risponde alla volontà di superare la molteplicità degli strumenti di programmazione introdotti in diverse fasi dell'evoluzione normativa e di creare un piano unico di *governance*. In quest'ottica, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione rappresenta una sorta di "testo unico" della programmazione.

Nella sua redazione, oltre alle Linee Guida per la compilazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) pubblicate dal Dipartimento della Funzione Pubblica ed agli Orientamenti ANAC del 2 febbraio 2022, è stata tenuta in considerazione anche la normativa precedente e non ancora abrogata riguardante la programmazione degli Enti Pubblici.

Nello specifico, è stato rispettato il quadro normativo di riferimento, ovvero:

- per quanto concerne la Performance, il decreto legislativo n. 150/2009 e s.m.i, la L.R. n. 22/2010 e s.m.i. e le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica;
- riguardo ai Rischi corruttivi ed alla trasparenza, il Piano nazionale anticorruzione (PNA) e gli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge n. 190 del 2012, il decreto legislativo n. 33 del 2013;
- in materia di Organizzazione del lavoro agile, Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica e tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie relative al Piano delle azioni positive, al Piano triennale dei fabbisogni di personale ed alla Formazione.

- Il presente documento è stato predisposto dalla Segretaria Comunale (RPCT) ed adottato dalla Giunta Comunale, in ottemperanza a quanto previsto dalla normativa sopra riportata.

Per gli Enti con non più di cinquanta dipendenti sono previste modalità semplificate.

Questa Amministrazione ha un organico di meno di cinquanta dipendenti.

Il calcolo del numero dei dipendenti di questa Amministrazione è stato effettuato secondo le indicazioni contenute nel Quaderno ANCI n° 36 del luglio 2022 (modalità di calcolo utilizzate per compilare la tabella 12 del Conto Annuale).

Con Circolare 6/EL/2022 la Regione Trentino Alto Adige/Südtirol ha precisato:

"Con riferimento al contenuto del PIAO, si evidenzia che l'art. 4 della l.r. n. 7/2021 (Legge regionale collegata alla legge regionale di stabilità

2022) dispone che: 1. La Regione e gli enti pubblici a ordinamento regionale, ai sensi dell'articolo 18-bis del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 (Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia), convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, applicano gradualmente le disposizioni recate dall'articolo 6 del decreto stesso. Per l'anno 2022, salvo differimento del termine, sono obbligatorie la compilazione delle parti del Piano integrato di attività e organizzazione relative alle lettere a) e d) dell'articolo 6, comma 2, compatibilmente con gli strumenti di programmazione previsti alla data del 30 ottobre 2021 per gli enti stessi, e la definizione delle relative modalità di monitoraggio. Rimane salva la facoltà di integrare il Piano con gli altri contenuti previsti dall'articolo 6, comma 2.

Alla luce della normativa regionale sopra citata, per il 2022, le sezioni del PIAO da ritenersi di compilazione obbligatoria per gli enti ad ordinamento regionale sono dunque le seguenti:

- Scheda anagrafica;
- Sezione Valore pubblico, Performance e Anticorruzione (art. 3 del decreto ministeriale che definisce lo schema tipo);
- Sezione Monitoraggio (art. 5 del decreto ministeriale che definisce lo schema tipo), limitatamente alle parti "da compilare".

Ai sensi del DM 132/2022, il presente PIAO viene adottato in forma semplificata, in ragione delle sue ridotte dimensioni e/o del numero di residenti sul territorio comunale alla data del 31 dicembre 2024.

Comune di Naturno			
SEZIONE DI PROGRAMMAZIONE	DESCRIZIONE SINTETICA DELLE AZIONI/ATTIVITÀ OGGETTO DI PIANIFICAZIONE	AMMINISTRAZIONI CON PIÙ DI 50 DIPENDENTI	AMMINISTRAZIONI CON MENO DI 50 DIPENDENTI
1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE	Denominazione: Comune di Naturno Indirizzo: Via Municipio 1, I-39025 Naturno (BZ) Sito Internet: www.comune.naturno.bz.it E-mail: info@comune.naturno.bz.it PEC: naturns.naturno@legalmail.it Sindaco/a: Zeno Christanell Numero dipendenti al 31/12/2024: 41,22 Popolazione al 31/12/2024: 6.051 Cod. Fiscale: 00449290212 P. IVA: 00449290212	SI	SI

Comune di Naturno			
SEZIONE DI PROGRAMMAZIONE	DESCRIZIONE SINTETICA DELLE AZIONI/ATTIVITÀ OGGETTO DI PIANIFICAZIONE	AMMINISTRAZIONI CON PIÙ DI 50 DIPENDENTI	AMMINISTRAZIONI CON MENO DI 50 DIPENDENTI
2. SEZIONE 2: VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE			
2.1 Valore pubblico	La compilazione della presente sezione non è dovuta per i Comuni con meno di 50 dipendenti.	SI	NO

Comune di Naturno			
SEZIONE DI PROGRAMMAZIONE	DESCRIZIONE SINTETICA DELLE AZIONI/ATTIVITÀ OGGETTO DI PIANIFICAZIONE	AMMINISTRAZIONI CON PIÙ DI 50 DIPENDENTI	AMMINISTRAZIONI CON MENO DI 50 DIPENDENTI
2.2. Performance	La compilazione della presente sezione non è dovuta per i Comuni con meno di 50 dipendenti.	SI	NO

Comune di Naturno			
SEZIONE DI PROGRAMMAZIONE	DESCRIZIONE SINTETICA DELLE AZIONI/ATTIVITÀ OGGETTO DI PIANIFICAZIONE	AMMINISTRAZIONI CON PIÙ DI 50 DIPENDENTI	AMMINISTRAZIONI CON MENO DI 50 DIPENDENTI
2.3 Rischi corruttivi e trasparenza	Valutazione di impatto del contesto esterno L'analisi del contesto esterno ha come obiettivo quello di evidenziare come le caratteristiche dell'ambiente nel quale l'Ente è chiamato ad operare, con riferimento, ad esempio, a variabili culturali, criminologiche, sociali ed economiche del territorio possano favorire il verificarsi di fenomeni corruttivi al proprio interno. A tal fine, sono stati considerati sia i fattori legati al territorio della Provincia di Bolzano, sia le relazioni e le possibili influenze esistenti con i portatori e i rappresentanti di interessi esterni. Comprendere le dinamiche territoriali di riferimento e le principali influenze e pressioni a cui un Ente locale struttura è sottoposto consente infatti di indirizzare con maggiore efficacia e precisione la strategia di gestione del rischio. Ricercando precisi indicatori di contesto, utili risultano i dati pubblicati nel 2016 da ASTAT, Istituto di statistica Provinciale, in occasione della giornata mondiale contro la corruzione, dati relativi all'opinione degli altoatesini sulla corruzione e su comportamenti che attengono al senso civico e che, più o meno direttamente, fungono da indicatori di legalità di un territorio. Il 44,4% dei cittadini altoatesini rifiuta nettamente l'affermazione secondo cui la corruzione sarebbe un qualcosa di naturale e caratterizzante la vita sociale ed economica. Quasi un quarto (24,3%) degli altoatesini si trova poco d'accordo con la stessa affermazione mentre quasi un terzo (31,3%) della popolazione è abbastanza o molto concorde nel ritenere che non sia possibile evitare e combattere la pratica corruttiva.	SI	SI

	Il 60% degli altoatesini considera molto o abbastanza pericoloso denunciare fatti di corruzione. Quanto una società sia "resistente" alla corruzione può essere misurato anche attraverso il dato relativo alla propensione alla denuncia. Nello specifico, il rischio legato alla decisione di denunciare è indicatore della "libertà percepita" nel cui ambito il cittadino può far valere i propri diritti. In Alto Adige esiste un 15,0% di cittadini che è molto concorde nel ritenere pericolosa la denuncia della corruzione ed un ulteriore 44,3% ritiene comunque che la denuncia di fatti di corruzione comporti ancora qualche pericolo. Viceversa, il 17,0% dei residenti in provincia di Bolzano considera la denuncia dei fatti di corruzione assolutamente non pericolosa. Nell'analisi del contesto esterno, questa Amministrazione ha tenuto conto anche dell'impatto causato dalla pandemia Covid 19 sul tessuto economico e sociale. Da una parte, Covid 19, ha impoverito la popolazione, dall'altra ha bloccato o ridimensionato le attività delle imprese operanti sui territori con il rischio che le organizzazioni criminali si infiltrino nel tessuto sociale ed economico. Ciò vale soprattutto per l'eccesso al credito. Valutazione di impatto del contesto interno Nel processo di costruzione del presente Piano si è tenuto conto degli elementi di conoscenza sopra sviluppati relativi al contesto ambientale di riferimento, ma anche delle risultanze dell'ordinaria vigilanza costantemente svolta all'interno dell'Amministrazione sui possibili fenomeni di deviazione dell'agire pubblico dai binari della correttezza e dell'imparzialità. Nel corso dei monitoraggi sinora effettuati, non sono emerse irregolarità attinenti al fenomeno corruttivo, né a livello di personale dipendente / collaboratore, né a livello di organi di indirizzo politico amministrativo.		
--	---	--	--

	Si segnala inoltre: • Sistema di responsabilità: ruoli responsabilità e deleghe sono preventivamente e dettagliatamente definiti e formalizzati, così come i processi decisionali • Politiche, obiettivi e strategie: sono definiti di concerto da Giunta comunale e Segretario Comunale • Risorse, conoscenze, sistemi e tecnologie: l'Amministrazione è dotata di una sede efficiente, di una rete infrastrutturale ed informatica recente, con formazione continua del suo Personale • Cultura organizzativa: a partire dall'assunzione tutti gli impiegati sono valutati e valorizzati per la loro capacità di interpretare in modo etico il raggiungimento delle finalità dell'ente • Flussi informativi: la trasparenza interna è considerata un pilastro fondante la capacità dell'ente di porsi come Organizzazione in grado di apprendere e di sviluppare il valore delle risorse ad esso affidate. • Denunce, segnalazioni o altre indagini in corso: non risultano agli atti, né si riscontrano procedimenti disciplinari pregressi o pendenti. Con delibera della Giunta comunale n. 287 del 04.07.2023 questa Amministrazione ha approvato le "Linee guida per la segnalazione di illeciti oppure irregolarità e disciplina della tutela del segnalante" (whistleblower) in attuazione della direttiva UE 2019/1937, recepita dal dec. legisl. 24 del 10 marzo 2023. Si può quindi fondatamente ritenere che il contesto interno è sano e non genera particolari preoccupazioni. Mappatura dei processi, Identificazione e valutazione dei rischi corruttivi potenziali e concreti, Progettazione di misure organizzative per il trattamento del rischio. Questa Amministrazione ha adottato l'ultimo Piano Triennale Anticorruzione per il periodo 2022-2024 (Delibera della Giunta comunale n. 182 del 26.04.2022) e conferma la rilevanza e la validità della mappatura dei rischi con gli opportuni adeguamenti della tempistica come risulta dall'allegato catalogo rischi.		
--	--	--	--

	Misure anti-Pantouflage: Pur nell'incertezza normativa che regola la materia e nella contraddittorietà della giurisprudenza, questo Comune ha deciso di far sottoscrivere a tutti i soggetti interessati (anche ai partecipanti a processi autoritativi o negoziali) una dichiarazione di impegno al rispetto del divieto delle cosiddette "porte girevoli", nell'ottica di una integrazione con le discipline dell'Inconferibilità e dell'Incompatibilità. Tale integrazione deve portare ad una visione organica dei controlli "pre-employment" (inconferibilità), "in-employment" (incompatibilità) e "post employment" (pantouflage). La materia è stata trattata sino ad oggi secondo la Segnalazione ANAC a Governo e Parlamento n° 6 del 27 maggio 2020. Con delibera 493 del 25 settembre 2024, ANAC ha adottato le "Linee Guida numero 1" che saranno seguite per regolare la materia. Gestione dei progetti e fondo PNRR Il Comune di Naturno gestisce i seguenti progetti collegati e finanziati dal PNRR: - 1.2 Abilitazione al Cloud – Comuni Luglio Juli 2022 - 1.3.1 PDND – Piattaforma Digitale Nazionale Dati – Comuni Ottobre 2022 - 1.4.3 PagoPA – Comuni Settembre 2022 - 1.4.3 App IO – Comuni Settembre 2022 - 4.1.1. Nuova costruzione di una struttura per scuola infanzia e asilo nido a Naturno - 1.4.4 Estensione dell'utilizzo dell'anagrafe nazionale digitale (ANPR) – comuni luglio 2024 - 1.4.1 Esperienza del cittadino nei servizi pubblici – comuni settembre 2022 - 1.4.5 Piattaforma Notifiche Digitali – SEND – comuni maggio 2024 In particolare, la gestione dei progetti e dei fondi sarà curata dalla Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) in coordinamento con le strutture/servizi competenti. In particolare, il coordinamento del RPCT sarà interessato nel triennio 2025-2027: - Coordinamento dei processi; - Il monitoraggio delle azioni del RPCT; - L'attuazione degli obblighi di trasparenza; - la gestione dei flussi informativi. Inoltre, le norme anticorruzione e di trasparenza saranno coordinate con le norme antiriciclaggio (D.Lgs. 231/2007).		
--	--	--	--

	Whistleblowing L'articolo 1, comma 51 della legge n. 190/2012 ha introdotto un nuovo articolo nell'ambito del decreto legislativo n. 165/2001, l'articolo 54 bis, rubricato "Tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti", il cosiddetto whistleblower. Ulteriore disciplina è contenuta nella determinazione ANAC n. 6 del 28 aprile 2015 recante "Linee guida in materia di tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti (c.d. whistleblower)" pubblicata nella Gazzetta Ufficiale serie generale n. 110 del 14 maggio 2015 e nella legge 30 novembre 2017 n. 179 rubricata "Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato". Da ultimo, è intervenuto il dec. legisl. 24/2023, in recepimento della direttiva UE 2019/1937 che ha ampliato l'ambito di applicazione dell'Istituto, sia dal punto di vista soggettivo che oggettivo. La tutela del cosiddetto "Whistleblower" è stata infatti estesa anche ai colleghi di lavoro, ai collaboratori, ai facilitatori, ai consulenti, ai volontari e tirocinanti, ai fornitori dell'Amministrazione ed ai soggetti aventi con essi uno stabile legame affettivo o di parentela entro il quarto grado. Sono, inoltre, tutelati gli Enti di proprietà dei soggetti sopra indicati.		
--	--	--	--

	Si tratta di una disciplina che introduce una misura di tutela già in uso presso altri ordinamenti, finalizzata a consentire l'emersione di fattispecie di illecito. In linea con le raccomandazioni dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OECD), la tutela deve essere estesa alle ipotesi di segnalazione di casi di corruzione internazionale (articolo 322 bis del codice penale). Il nuovo articolo 54 bis prevede che: "1. Fuori dei casi di responsabilità a titolo di calunnia o diffamazione, ovvero per lo stesso titolo ai sensi dell'articolo 2043 del codice civile, il pubblico dipendente che denuncia all'autorità giudiziaria o alla Corte dei conti, ovvero riferisce al proprio superiore gerarchico condotte illecite di cui sia venuto a conoscenza in ragione del rapporto di lavoro, non può essere sanzionato, licenziato o sottoposto ad una misura discriminatoria, diretta o indiretta, avente effetti sulle condizioni di lavoro per motivi collegati direttamente o indirettamente alla denuncia. 2. Nell'ambito del procedimento disciplinare, l'identità del segnalante non può essere rivelata, senza il suo consenso, sempre che la contestazione dell'addebito disciplinare sia fondata su accertamenti distinti e ulteriori rispetto alla segnalazione. Qualora la contestazione sia fondata, in tutto o in parte, sulla segnalazione, l'identità può essere rivelata ove la sua conoscenza sia assolutamente indispensabile per la difesa dell'incolpato. 3. L'adozione di misure discriminatorie è segnalata al Dipartimento della funzione pubblica, per i provvedimenti di competenza, dall'interessato o dalle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative nell'amministrazione nella quale le stesse sono state poste in essere. 4. La denuncia è sottratta all'accesso previsto dagli articoli 22 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni." Per quanto riguarda le segnalazioni "whistleblowing" e i canali attraverso i quali le stesse possono essere effettuate, vedasi le informazioni di cui al seguente link: https://trasparenz.gvcc.net/Trasparenza/AccessoCivico?id=20ABF9E1-23CF-185A-E060-1BACC32264C0&parent_id=F20FAC5C-90B1-9DDC-E040-1BACC3222E19&gemeinde=21056&lang=it		
--	---	--	--

	Le segnalazioni potranno essere effettuate anche all'ANAC www.anticorruzione.it La segnalazione al responsabile della prevenzione della corruzione deve avere come oggetto: "Segnalazione di cui all'articolo 54 bis del decreto legislativo 165/2001". La gestione della segnalazione è a carico del responsabile della prevenzione della corruzione. Tutti coloro che vengono coinvolti nel processo di gestione della segnalazione sono tenuti alla riservatezza. La violazione della riservatezza potrà comportare l'irrogazione di sanzioni disciplinari salva l'eventuale responsabilità penale e civile dell'agente.		
--	---	--	--

	Trasparenza: La Segretaria comunale (RPCT) coordina e supervisiona il rispetto delle disposizioni sulla trasparenza in cooperazione con gli uffici comunali. La sig.ra Jutta Unterthurner è la responsabile dell'inserimento e aggiornamento continuo dei dati nel sito „Amministrazione trasparente“. Nel corso dell'anno 2024 è stato effettuato un esame del rispetto degli obblighi di trasparenza previsti dal dec. legisl. 33/2013, tenendo conto delle esenzioni introdotte dalle LL.RR. 10/2014 e 16/2016 per il territorio della Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol. Le criticità emerse sono state prese in carico e si è provveduto alla loro risoluzione. Le pubblicazioni di cui alla “Griglia” ANAC di rilevazione per l'anno 2024 non hanno presentato particolari criticità. Di ciò è stato dato conto nella “Scheda” e nella “Attestazione” del RPCT. L'analisi di cui sopra proseguirà anche nell'anno 2025. I documenti pubblicati sono in formato “aperto” e non risulta l'applicazione di filtri di deindicizzazione per i motori di ricerca. Nel triennio 2025-2027 sarà posta particolare attenzione agli accessi civici semplice e generalizzato (art. 5, comma primo e secondo, del dec. legisl. 33/2013) in modo da verificare se gli accessi ricevuti siano frutto di carenze di pubblicazione. Ciò vale, soprattutto, per l'accesso di cui al comma primo dell'art. 5 del dec. legisl. 33/2013. Questa Amministrazione considera la “trasparenza” come elemento fondamentale per la creazione di “valore pubblico” e considera le pubblicazioni non come mero adempimento formale ma come effettivo strumento di comunicazione con la popolazione di riferimento. Ciò, in coerenza con quanto indicato da ANAC nel PNA dell'anno 2024. Tutte le azioni programmate in materia di “trasparenza” devono tenere conto delle disponibilità finanziarie ed organizzative del Comune.		
--	--	--	--

	Come indicato nella “relazione annuale RPCT”, la carenza di personale da dedicare agli onerosi adempimenti previsti dal dec. legisl. 33/2013, costituisce un limite alla corretta azione di questa Amministrazione. Ciò nonostante, il Comune produrrà, comunque, il massimo sforzo per adeguarsi agli obblighi normativi. Ruolo fondamentale per ottimizzare le pubblicazioni nel triennio 2025-2027 sarà svolto dal sempre maggiore impiego di strumenti informatici che creano automatismi nelle pubblicazioni. La regolarità e correttezza delle pubblicazioni da parte dei singoli Uffici costituisce elemento di valutazione della “performance” dei soggetti interessati e le mancate pubblicazioni influiranno sulla valutazione finale dei soggetti interessati. La materia della “trasparenza” non può prescindere dal rispetto della “protezione dei dati personali. Nell’effettuare le pubblicazioni questa Amministrazione si attiene a quanto indicato nelle Linee Guida 243 del 15 maggio 2014 dell’Autorità Garante per la Protezione dei dati personali. Inoltre, la correttezza delle pubblicazioni con riferimento al Regolamento UE 679/2016 è costantemente monitorata dal Responsabile della Protezione dei dati personali – DPO di questo Comune, il quale, produce report annuali di verifica. Codice di comportamento Con la delibera della Giunta comunale n. 616 del 29.12.2022, questo Comune ha integrato il proprio Codice di comportamento secondo quanto previsto dall'art. 4 del D.Lgs. 30 aprile 2022, n. 36, introducendo una sezione relativa al corretto utilizzo delle apparecchiature informatiche, al rapporto con i media e con i social network, anche in un'ottica di tutela dell'immagine della pubblica amministrazione.		
--	--	--	--

Comune di Naturno			
SEZIONE DI PROGRAMMAZIONE	DESCRIZIONE SINTETICA DELLE AZIONI/ATTIVITÀ OGGETTO DI PIANIFICAZIONE	AMMINISTRAZIONI CON PIÙ DI 50 DIPENDENTI	AMMINISTRAZIONI CON MENO DI 50 DIPENDENTI
3. SEZIONE 3: ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO			
3.1 STRUTTURA ORGANIZZATIVA	Il modello organizzativo dell'Ente contiene: - organigramma; - livelli di responsabilità organizzativa, numero di Dirigenti e numero di Posizioni Organizzative, sulla base di quattro dimensioni: - o inquadramento contrattuale (o categorie); - o profilo professionale (possibilmente non ingessato sulle declaratorie da CCNL); - o competenze tecniche (saper fare); - o competenze trasversali (saper essere - soft skill); - o numero dei dipendenti medi per ciascuna unità organizzativa; Si richiamano i seguenti documenti che si allegano: - Organigramma; - Pianta organica.	SI	SI

3.2 ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO AGILE	Nelle more della regolamentazione del lavoro agile, ad opera dei contratti collettivi nazionali di lavoro che disciplineranno a regime l'istituto del Lavoro Agile per gli aspetti non riservati alla fonte unilaterale, così come indicato nelle premesse delle "Linee guida in materia di lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche", adottate dal Dipartimento della Funzione Pubblica il 30 novembre 2021 e per le quali è stata raggiunta l'intesa in Conferenza Unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, in data 16 dicembre 2021, l'istituto del lavoro agile presso il Comune di Naturno, rimane regolato dalle disposizioni di cui alla vigente legislazione In data 03.12.2020 è stato sottoscritto dalle parti contrattuali il secondo accordo stralcio per il rinnovo del contratto collettivo intercompartimentale per il triennio 2019 – 2021. Gli articoli 7 e 8 del predetto accordo stralcio definiscono la disciplina quadro sul lavoro agile ordinario per il periodo posto Covid-19. L'epidemia Covid-19 ha posticipato l'entrata in vigore delle disposizioni del predetto nuovo accordo. Per la durata della pandemia il Comune di Naturno ha promosso ed attuato – nei settori nei quali è stato possibile – il più ampio ricorso alla modalità lavorativa dello smart-working. A tal fine i dipendenti hanno presentato una richiesta ai propri responsabili dei servizi rispettivamente della strutture, i quali hanno espresso il loro parere. In caso di parere positivo i dipendenti sono stati autorizzati a svolgere le mansioni lavorative in modalità smart working.	SI	SI
--	--	-----------	-----------

	A partire dal 01.04.2022 il lavoro agile è possibile unicamente - come previsto dal predetto accordo stralcio come anche dalla normativa nazionale – previa sottoscrizione di un accordo individuale ad hoc. Gli articoli 7 e 8 del contratto collettivo intercompartimentale prevedono specificamente quanto segue: • il lavoro agile è una modalità volontaria di esecuzione del rapporto di lavoro ovvero è sottoposto alla volontà delle parti; • il lavoro agile può avere durata determinata o indeterminata; • il lavoro agile si basa sul raggiungimento di obiettivi e/o di una performance concordati; • le attività lavorative di norma vengono effettuate nella fascia oraria giornaliera compresa tra le ore 6.00 e le ore 20.00, secondo un orario liberamente gestito; • in base alle esigenze di servizio possono comunque concordati vincoli di orario o precise fasce di reperibilità; • è garantito il diritto alla disconnessione nei periodi di riposo; • il lavoro agile non prevede la prestazione di lavoro straordinario e non dà diritto alla fruizione di buoni pasto; • il datore di lavoro garantisce la corretta e completa informazione rispetto alla sicurezza sul lavoro.		
--	--	--	--

	Con l'accordo individuale, il quale deve essere compilato e sottoscritto tra il singolo dipendente ed il relativo responsabile del servizio rispettivamente delle strutture secondo il facsimile elaborato dall'amministrazione, vengono per es. definiti la durata temporale dell'accordo, la descrizione generale delle attività da svolgere e gli obiettivi da raggiungere, la previsione delle giornate/mezze giornate da svolgersi in modalità agile o il numero delle giornate fruibili in modo flessibile con riferimento ad un periodo, le fasce orarie di svolgimento dell'attività lavorativa e quelle di rintracciabilità e la strumentazione tecnologica da utilizzare. L'accesso al lavoro agile è privilegiato nei seguenti casi: • Fragilità personali o situazioni di disagio familiare; • Distanza chilometrica dal posto di lavoro; • Idoneità dell'ambiente domestico; • Eventuale ripresentarsi di situazioni pandemiche; Si richiamano i seguenti documenti: • Secondo accordo stralcio per il rinnovo del contratto collettivo intercompartimentale per il triennio 2019 - 2021.		
--	--	--	--

Comune di Naturno			
SEZIONE DI PROGRAMMAZIONE	DESCRIZIONE SINTETICA DELLE AZIONI/ATTIVITÀ OGGETTO DI PIANIFICAZIONE	AMMINISTRAZIONI CON PIÙ DI 50 DIPENDENTI	AMMINISTRAZIONI CON MENO DI 50 DIPENDENTI
3.3 PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE	La consistenza del personale al 31 dicembre dell'anno precedente è rappresentato dalla sezione "Personale" del Documento unico di programmazione 2025-2027, approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 41 del 19.12.2024: https://www.gemeinde.naturns.bz.it/system/web/transparenz/2014_sgv.aspx?menuonr=223788086&sprache=3&param=ShowDocumenttable&gemeinde=21056&id=F34BB44C-380A-5DCA-E040-1BACC3224075&parent_id=F34BB44C-37B1-5DCA-E040-1BACC3224075 La pianta organica del Comune rispetta i parametri stabiliti con le seguenti disposizioni normative provinciali: 1. Art.12/bis della L.P. 14.2.1992 n. 6 "Disposizioni sul personale dei comuni"; 2. DPGP del 13.4.2017, n. 15 "Determinazione dei parametri per la definizione delle piante organiche dei comuni". Il Piano triennale dei fabbisogni di personale è lo strumento attraverso cui l'Amministrazione assicura le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse umane necessarie per il funzionamento dell'Ente. Si riportano di seguito gli obiettivi per il reclutamento del personale dell'amministrazione. La pianificazione del personale viene adattata ai mutamenti e alle esigenze che si verificano:	SI	SI

Comune di Naturno						
SEZIONE DI PROGRAMMAZIONE	DESCRIZIONE SINTETICA DELLE AZIONI/ATTIVITÀ OGGETTO DI PIANIFICAZIONE				AMMINISTRAZIONI CON PIÙ DI 50 DIPENDENTI	AMMINISTRAZIONI CON MENO DI 50 DIPENDENTI
		Valore al 31.12.2024	TARGET 1°anno	TARGET 2°anno	TARGET 3°anno	
	Numero dipendenti	41,22	41,22	43,42	43,42	
	Cessazioni a tempo indeterminato		3	2,25	0	
	Assunzioni a tempo indeterminato		3	4,45	0	
	Il Comune di Naturno ritiene di fondamentale importanza strategica la formazione dei propri dipendenti. La formazione del personale dipende dalle concrete esigenze e dai corsi di formazione disponibili e/o offerte. Ambiti prioritari sono: • Protezione dei dati personali; • Prevenzione della corruzione e Amministrazione Trasparente; • Sicurezza sul lavoro; • Materia di appalti; • Corso di primo soccorso; • Prevenzione incendi.					

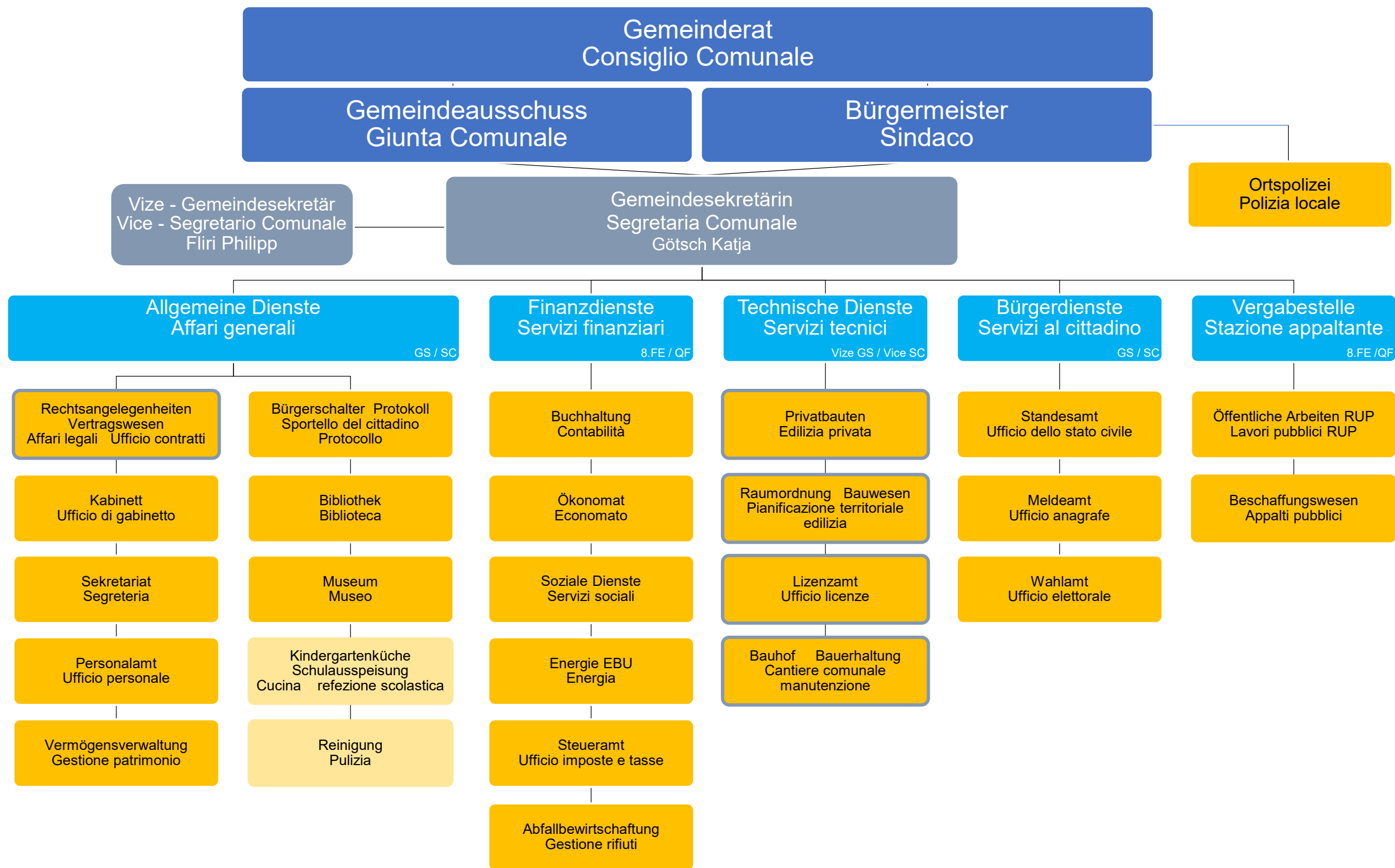
Comune di Naturno																				
SEZIONE DI PROGRAMMAZIONE	DESCRIZIONE SINTETICA DELLE AZIONI/ATTIVITÀ OGGETTO DI PIANIFICAZIONE	AMMINISTRAZIONI CON MENO DI 50 DIPENDENTI																		
4. MONITORAGGIO	La compilazione della presente sezione non è dovuta per i Comuni con meno di 50 dipendenti.	NO																		
	Questa Amministrazione, tuttavia, ritiene che il monitoraggio sia un elemento fondamentale per la corretta attuazione delle prescrizioni normative.																			
	<table><tr><th>SEZIONE/SOTTOSEZIONE PIAO</th><th>MODALITÀ MONITORAGGIO</th><th>NORMATIVA DI RIFERIMENTO</th><th>SCADENZA</th></tr><tr><td colspan="4">2. SEZIONE 2: VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE</td></tr><tr><td rowspan="3">2.3. Rischi corruttivi e trasparenza</td><td>Monitoraggio periodico secondo le indicazioni contenute nel PNA, ove previsto</td><td>Piano nazionale Anticorruzione</td><td>Periodico</td></tr><tr><td>Relazione annuale del RPCT sulla base del modello messo a disposizione da ANAC tramite comunicazione presidente</td><td>Art. 1, co. 14, L. n. 190/2012</td><td>15 dicembre o altra data determinata con comunicazione del presidente di ANAC</td></tr><tr><td>Attestazione da parte degli organismi di valutazione sull'assolvimento degli obblighi di trasparenza, ove previsto;</td><td>Art. 14, co. 4, lett. g) del D.lgs. n. 150/2009</td><td>Di norma primo semestre dell'anno</td></tr></table>		SEZIONE/SOTTOSEZIONE PIAO	MODALITÀ MONITORAGGIO	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	SCADENZA	2. SEZIONE 2: VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE				2.3. Rischi corruttivi e trasparenza	Monitoraggio periodico secondo le indicazioni contenute nel PNA, ove previsto	Piano nazionale Anticorruzione	Periodico	Relazione annuale del RPCT sulla base del modello messo a disposizione da ANAC tramite comunicazione presidente	Art. 1, co. 14, L. n. 190/2012	15 dicembre o altra data determinata con comunicazione del presidente di ANAC	Attestazione da parte degli organismi di valutazione sull'assolvimento degli obblighi di trasparenza, ove previsto;	Art. 14, co. 4, lett. g) del D.lgs. n. 150/2009	Di norma primo semestre dell'anno
	SEZIONE/SOTTOSEZIONE PIAO		MODALITÀ MONITORAGGIO	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	SCADENZA															
	2. SEZIONE 2: VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE																			
	2.3. Rischi corruttivi e trasparenza		Monitoraggio periodico secondo le indicazioni contenute nel PNA, ove previsto	Piano nazionale Anticorruzione	Periodico															
			Relazione annuale del RPCT sulla base del modello messo a disposizione da ANAC tramite comunicazione presidente	Art. 1, co. 14, L. n. 190/2012	15 dicembre o altra data determinata con comunicazione del presidente di ANAC															
			Attestazione da parte degli organismi di valutazione sull'assolvimento degli obblighi di trasparenza, ove previsto;	Art. 14, co. 4, lett. g) del D.lgs. n. 150/2009	Di norma primo semestre dell'anno															
	Si precisa, inoltre, che anche la protezione dei dati personali viene costantemente monitorata sia dalle funzioni interne all'Amministrazione sia attraverso audit annuali a cura del Responsabile della Protezione dei dati personali – DPO.																			

Servizio	Ambito	Processi con indice di rischio elevato	Pesatura rischio: probabilità x impatto	Rischi	Azioni o misure preventive previste	output/indicatori	tempistica	responsabile dell'azione o misura preventiva	note/eventuali oneri finanziari
Servizi tecnici	Edilizia Privata	Gestione degli atti abilitativi (concessioni edilizie, permessi di costruire, autorizzazioni paesaggistiche, agibilità edilizia, ecc.)	6	Disomogeneità delle valutazioni Non rispetto delle scadenze temporali	Rischio "Disomogeneità delle valutazioni" Esplicitazione della documentazione necessaria per l'attivazione delle pratiche e delle richieste di integrazione Compilazione di check list puntuale per istruttoria	1) Monitoraggio 2) Check list	1) già in atto 2) già in atto	Responsabile UO Edilizia privata/Urbanistica	Nel 2020 è entrata in vigore la nuova legge urbanistica provinciale (L.P. N. 9/2018). L'attuazione della legge avviene attraverso regolamenti di attuazione che vengono adottati in modo continuativo. Con delibera consiliare n. 29 del 05.07.2021 è stato approvato il nuovo regolamento edilizio comunale.
					Rischio "Non rispetto delle scadenze temporali" Pubblicizzazione del calendario sedute commissione e tempi minimi per la presentazione o integrazione delle pratiche Procedura formalizzata e informatizzata che garantisca la tracciabilità delle istanze e tiene conto dell'ordine cronologico di arrivo salvo motivate eccezioni	1) Pubblicizzazione calendario 2) Monitoraggio	1) Già in atto 2) Già in atto	Responsabile UO Edilizia privata/Urbanistica	
Servizi tecnici	Edilizia Privata	Gestione degli abusi edilizi (pratiche sanatoria, segnalazioni di parte, ecc.)	6	Discrezionalità nell'intervenire Disomogeneità dei comportamenti Non rispetto delle scadenze temporali	Rischio "Discrezionalità nell'intervenire" Procedura formalizzata a livello di Ente per la gestione delle segnalazioni esterne o di uffici interni ed effettuazione dei relativi controlli per i provvedimenti conseguenti	Monitoraggio	Già in atto	Responsabile UO Edilizia privata/Urbanistica	Si rileva che il sistema territoriale provinciale e il presidio del territorio è particolarmente efficiente sia nella vigilanza su eventuali abusi che in genere nel rispetto della normativa e dei tempi.
					Rischio "Disomogeneità dei comportamenti" Formalizzazione degli elementi minimi da rilevare nell'eventuale sopralluogo per la definizione del verbale Istruttoria puntuale dello storico delle pratiche edilizie presentate relative all'edificio verificato	Check list per criteri minimi	Già in atto	Responsabile UO Edilizia privata/Urbanistica/Tecnico comunale	
					Rischio "Non rispetto delle scadenze temporali" Monitoraggio periodico dei tempi di realizzazione dei controlli	Monitoraggio annuale tempi di evasione	Già in atto	Responsabile UO Edilizia privata/Urbanistica/Tecnico comunale	
Servizi tecnici	Pianificazione territoriale	Approvazione dei piani attuativi	4	Disomogeneità delle valutazioni Non rispetto delle scadenze temporali	Rischio "Disomogeneità delle valutazioni" Esplicitazione della documentazione necessaria per l'attivazione delle pratiche Procedura formalizzata di gestione dell'iter, con evidenza della conformità urbanistica e della idoneità delle opere di urbanizzazione primarie e dello scomputo degli oneri concessori	Monitoraggio	Già in atto	Responsabile UO Urbanistica	Già disciplinata dalla norma provinciale
					Rischio "Non rispetto delle scadenze temporali" per l'istruttoria tecnica Monitoraggio dei tempi di istruttoria delle istanze	Monitoraggio	Già in atto	Responsabile UO Urbanistica	
	Piani attuativi d'iniziativa privata		4	Mancata coerenza con il piano urbanistico comunale	Incontri preliminari del responsabile del procedimento con gli uffici tecnici e i rappresentanti politici competenti, diretti a definire gli obiettivi generali in relazione alle proposte del soggetto attuatore	verbalizzazione degli incontri	Entro 2025-2027	Responsabile UO Edilizia privata/Urbanistica	La misura non si è rilevata utile vista la dimensione dell'ente
					Linee guida interne, oggetto di pubblicazione, che disciplinino la procedura da seguire e introducano specifiche forme di trasparenza e rendicontazione	linee guida			
					costituzione di gruppi di lavoro interdisciplinare con personale dell'ente, ma appartenente a uffici diversi, i cui componenti siano chiamati a rendere una dichiarazione sull'assenza di conflitti di interesse	monitoraggio			
					la predisposizione di un registro degli incontri con i soggetti attuatori, nel quale riportare le relative verbalizzazioni;	registro			
					richiesta della presentazione di un programma economico finanziario relativo sia alle trasformazioni edilizie che alle opere di urbanizzazione da realizzare	monitoraggio			
					acquisizione di informazioni dirette ad accertare il livello di affidabilità dei privati promotori (quali ad esempio il certificato della Camera di commercio, i bilanci depositati, le referenze bancarie, casellario giudiziale).	monitoraggio			
Servizi tecnici	Ambiente	Rilascio di autorizzazioni ambientali (installazione antenne, fognature, deroghe inquinamento acustico, ecc.)	4	Disomogeneità delle valutazioni Non rispetto delle scadenze temporali	Rischio "Disomogeneità delle valutazioni" Esplicitazione della documentazione necessaria per l'attivazione delle pratiche e delle richieste di integrazione	Monitoraggio	Già in atto	Responsabile UO Edilizia privata/Urbanistica	Su livello provinciale vengono approvati relativi piani di settore.
					Rischio "Non rispetto delle scadenze temporali" Monitoraggio dei tempi di evasione istanze	Monitoraggio	Già in atto	Responsabile UO Edilizia privata/Urbanistica	La legge provinciale prevede conseguenze in caso di non rispetto delle scadenze temporali.
Ufficio licenze	Commercio/attività produttive	Controllo delle DIA/SCIA	4	Assenza di criteri di campionamento Non rispetto delle scadenze temporali	Rischio "Assenza di criteri di campionamento" Controllo puntuale delle pratiche	Monitoraggio	Già in atto	Responsabile UO Licenze	Dal 2014 è stato attivato il servizio SUAP (gestito esternamente)
					Rischio "Non rispetto delle scadenze temporali" Procedura formalizzata e informatizzata che garantisca la tracciabilità dell'operato Monitoraggio periodico dei tempi di realizzazione dei controlli	Monitoraggio	Già in atto	Responsabile UO Licenze	

Servizio amministrativo	Lavori Pubblici/ Manutenzione/ Mobilità	Gare d'appalto per lavori ed incarichi progettazione e D.L.	6	Scarsa trasparenza dell'operato/alterazione della concorrenza Disomogeneità di valutazione nella individuazione del contraente Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati	Rischio "Scarsa trasparenza/alterazione della concorrenza" Utilizzo di bandi tipo per requisiti e modalità di partecipazione Utilizzo prevalente del portale elettronico provinciale	1+2) Monitoraggio	1+2) Già in atto	Responsabile UOLavori pubblici/Segretario comunale	Si fa presente che il responsabile di servizio può dare solo il suo parere tecnico-amministrativo nel rispetto delle leggi vigenti. Le decisioni nell'ambito degli appalti pubblici vengono prese esclusivamente dalla giunta comunale.
					Rischio "Disomogeneità delle valutazioni nella individuazione del contraente" Definizione di criteri per la composizione delle commissioni e verifica che chi vi partecipa non abbia interessi o legami parentali con le imprese concorrenti	Monitoraggio	Già in atto	Segretario comunale	
					Rischio "Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati" Controllo puntuale sui requisiti dichiarati degli aggiudicatari	Monitoraggio	Già in atto	Responsabile UOLavori pubblici	
Servizio amministrativo	Lavori Pubblici	Controllo esecuzione contratto (DL e coord sicurezza)	6	Assenza di un piano dei controlli Disomogeneità delle valutazioni	Rischio "Assenza di un piano dei controlli" trasmissione protocolli di cantiere DL/RUP al Comune Visita da parte del assessore comunale competente per il cantiere e DL al cantiere per verificare di persona le situazioni rilevate con stesura di report	Monitoraggio	Già in atto	Responsabile UOLavori pubblici	Le prestazioni DL e coordinatore per la sicurezza vengono affidati a professionisti esterni in quanto il Comune non ha a disposizione personale qualificato per tali incarichi.
					Rischio "Disomogeneità delle valutazioni" Procedura formalizzata per la gestione dell'attività (varianti, richieste subappalti, ecc.) Periodico reporting dei controlli realizzati e di tutte le varianti richieste, per ogni opera	Monitoraggio	Già in atto	Responsabile UO Lavori pubblici	
Servizio amministrativo	Manutenzione immobili, strade e giardini	Controllo dei servizi appaltati (manutenzione caldaie, manutenzione ascensori, illuminazione, verde, ecc.)	4	Disomogeneità delle valutazioni	Rischio "Disomogeneità delle valutazioni" Creazione di supporti operativi per la effettuazione dei controlli Inserimento nei capitolati del manutentore o nelle richieste di offerte della qualità e quantità della prestazione attesa Inserire delle modalità di segnalazioni di eventuali disservizi	1) Check list 2+3) Monitoraggio	1) Entro 2025-2027 2+3) Già in atto	Responsabile UOPatrimonio/Economato	
Trasversale	Tutti i Servizi che effettuano acquisti	Acquisto di beni e servizi e controllo forniture	6	Scarsa trasparenza/alterazione della concorrenza Disomogeneità di valutazione nella individuazione del contraente Scarso controllo del servizio erogato	Rischio "Scarsa trasparenza/alterazione della concorrenza" Esplicazione ricerca di mercato Ricorso a MePA e al portale telematico della Provincia	1+2) Monitoraggio	1 +2) Già in atto	1+2) Responsabile UO Lavori pubblici/ Economato/ Servizi sociali	
					Rischio "Disomogeneità delle valutazioni nella individuazione del contraente" Definizione di criteri per la composizione delle commissioni di valutazione ove necessarie- e verifica che chi vi partecipa non abbia interessi o legami parentali con le imprese concorrenti	Monitoraggio	Già in atto	Segretario comunale	
					Rischio "Scarso controllo del servizio erogato" Stesura di capitolati di gara che prevedono la qualità e la quantità delle prestazioni attese Creazione di supporti operativi per la effettuazione dei controlli del servizio erogato	Monitoraggio	Già in atto	Responsabile UOLavori pubblici/Economato/Servizi sociali	
Trasversale	Tutti i Servizi che effettuano acquisti	Affidamenti diretti	6	Alterazione della concorrenza tramite utilizzo artificioso della motivazione di assenza di concorrenza per motivi tecnici	Rischio "alterazione della concorrenza tramite affidamento diretto" Esplicitare nel provvedimento di affidamento diretto i presupposti per i quali si è ricorsi a questo tipo di procedura	Monitoraggio	Già in atto	Responsabile Responsabile UO Lavori pubblici/Segretario comunale	
Trasversale	Tutti i Servizi che effettuano acquisti	Procedure d'emergenza	6	Alterazione della concorrenza tramite ricorso ad una procedura in deroga per ragioni di estrema urgenza in mancanza dei previsti presupposti	Rischio "alterazione della concorrenza tramite procedura in deroga" Esplicitare nel provvedimento dettagliatamente i presupposti per i quali si è ricorsi a ragioni di estrema urgenza	Monitoraggio	Già in atto	Responsabile Responsabile UO Lavori pubblici/Segretario comunale	
Servizio tecnico	Cantiere comunale	Manutenzione infrastrutture e edifici / acqua potabile, acque reflue e rifiuti / macchinari	4	Scarsa trasparenza negli affidamenti di piccoli interventi/acquisto in caso di amministrazione diretta	Rischio "Scarsa trasparenza negli affidamenti di piccoli interventi/acquisto in caso di amministrazione diretta" Definizione di linea guida che prescriva quando ricorrere alla gara	Linea guida	Entro 2025-2027	Responsabile UO Lavori pubblici/ Economato/ Servizi sociali	
Servizio finanziario	Spese	Pagamento fatture fornitori	4	Disomogeneità delle valutazioni Non rispetto delle scadenze temporali	Rischio "Disomogeneità delle valutazioni" Esplicitazione della documentazione necessaria per effettuare la liquidazione effettuazione puntuale dei controlli	Checklist	Già in atto	Responsabile UO Contabilità	
					Rischio "Non rispetto delle scadenze temporali" Monitoraggio dell'ordine cronologico dei tempi di liquidazione, per tipologia di fattura	Monitoraggio	Già in atto	Responsabile UOContabilità	
Servizio finanziario	Patrimonio	Acquisti e alienazioni patrimoniali	4	Disomogeneità delle valutazioni Scarsa trasparenza/poca pubblicità dell'opportunità	Rischio "Disomogeneità delle valutazioni" Formalizzazione della procedura di alienazione Valutazioni effettuate da esperti esterni all'amministrazione	Monitoraggio	Già in atto	Responsabile UOServizio finanziario/Segretario comunale	
					Rischio "Scarsa trasparenza/poca pubblicità dell'opportunità" (solo per alienazioni) Formalizzazione delle attività di pubblicizzazione da effettuare Pubblicazione di tutte le deliberazioni preliminari all'albo digitale	Monitoraggio	Già in atto	Responsabile UOServizio finanziario/Segretario comunale	

Servizio finanziario	Patrimonio	Alienazione di beni mobili e di diritti	4	Disomogeneità delle valutazioni Scarsa trasparenza/ poca pubblicità dell'opportunità	Rischio "Disomogeneità delle valutazioni" Formalizzazione della procedura di alienazione Valutazioni effettuate da esperti esterni all'amministrazione	Monitoraggio	Già in atto	Responsabile UO Servizio finanziario/ Segretario comunale	
					Rischio "Scarsa trasparenza/poca pubblicità dell'opportunità" (solo per alienazioni) Formalizzazione delle attività di pubblicizzazione da effettuare Pubblicazione di tutte le deliberazioni all'albo digitale	Monitoraggio	Già in atto	Responsabile UO Servizio finanziario/ Segretario comunale	
Servizio finanziario	Trasversale	Assegnazione/ Concessione beni comunali	4	Scarsa trasparenza/ poca pubblicità dell'opportunità	Rischio "Scarsa trasparenza/poca pubblicità dell'opportunità" Formalizzazione delle attività di pubblicizzazione da effettuare Definizione criteri per assegnazione dei beni e modalità di accesso Esplicitazione della documentazione necessaria Riforma regolamento occupazione di spazi ed aree pubbliche	Monitoraggio Regolamento	1) Già in atto 2) Già in atto	Responsabile UO Tributi e entrate Patrimoniali	È stato approvato il nuovo regolamento relativo al Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e al Canone patrimoniale di concessione per l'occupazione nei mercati
Servizio finanziario	Tributi e entrate patrimoniali	Controlli/ accertamenti sui tributi/ entrate pagati	6	Assenza di criteri di campionamento Disomogeneità delle valutazioni Non rispetto delle scadenze temporali	Rischio "Assenza di criteri di campionamento" Controllo puntuale delle situazioni come da regolamento	Monitoraggio	Già in atto	Responsabile UO Tributi e entrate Patrimoniali	
					Rischio "Disomogeneità delle valutazioni" Formalizzazione di linee guida per i controlli da effettuare entro i termini legali di 5 anni	Programmazione annuale	All'inizio di ogni anno	Responsabile UO Tributi e entrate Patrimoniali/ Servizio finanziario/ Segretario comunale	
					Rischio "Non rispetto delle scadenze temporali" Monitoraggio dei tempi di evasione dei controlli	Monitoraggio annuale	Entro 2025-2027	Responsabile UO Tributi e entrate Patrimoniali	
Servizio finanziario	Personale	Selezione/ reclutamento del personale	4	Disomogeneità delle valutazioni durante la selezione Disomogeneità nel controllo del possesso dei requisiti dichiarati Illecito trattamento di dati personali	Rischio "Disomogeneità delle valutazioni durante la selezione" Definizione di criteri stringenti per le diverse tipologie di chiamate a termine Creazione di griglie per la valutazione dei candidati Definizione di criteri per la composizione delle commissioni e verifica che chi vi partecipa non abbia legami parentali con i concorrenti	Monitoraggio	Già in atto	Responsabile UO Personale	
					Rischio Illecito trattamento di dati personali Revisione modulistica Valutazione sicurezza banca dati del personale	Registro trattamenti Audit DPO	1) Già in atto 2) Entro 2025-2027	DPO	
					Rischio "Disomogeneità nel controllo del possesso dei requisiti dichiarati" Creazione di supporti operativi per la effettuazione dei controlli dei requisiti	Monitoraggio	Già in atto	Responsabile UO Personale	
Servizio finanziario	Personale	Mobilità tra enti	2	Scarsa trasparenza/ poca pubblicità della opportunità	Rischio "Scarsa trasparenza/poca pubblicità dell'opportunità" Pubblicazione dei bandi di selezione	Monitoraggio	Già in atto	Responsabile UO Personale	
Servizio finanziario	Personale	Progressioni di carriera	2	Disomogeneità delle valutazioni	Rischio "Disomogeneità delle valutazioni" Creazione di griglie per la valutazione dei candidati	Monitoraggio	Già in atto	Segretario comunale	
Servizio finanziario	Personale	Contrasto comportamenti opportunistici (L.104, malattie, mancato lavoro in smart working)	4	Danno erariale e di immagine	Rischio danno erariale e di immagine Controllo periodico uso permessi L.104 Controllo periodico del rispetto degli obiettivi assegnati nel lavoro a distanza	Monitoraggio	Già in atto	Responsabile UO Personale Segretario comunale	
Servizio finanziario	Sociale/ Cultura/ Sport/ Tempo libero	Erogazione di contributi e benefici economici a associazioni	6	Scarsa trasparenza/ poca pubblicità dell'opportunità Illecito trattamento di dati personali Disomogeneità delle valutazioni nella verifica delle richieste Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati e della rendicontazione	Rischio "Scarsa trasparenza/poca pubblicità dell'opportunità" Pubblicizzazione delle modalità di accesso al contributo e della tempistica	Monitoraggio	Già in atto	Responsabile UO Patrimonio/ Lavori pubblici	
					Rischio Illecito trattamento di dati personali Revisione modulistica Valutazione correttezza pubblicazioni sul sito Amministrazione trasparente	Registro dei trattamenti Audit DPO	1) Già in atto 2) Entro 2025-2027	DPO	
					Rischio "Disomogeneità delle valutazioni nella verifica delle richieste" Rielaborazione del regolamento per la concessione di contributi con esplicitazione dei criteri Esplicitazione dei requisiti e della documentazione necessaria per l'ottenimento del beneficio	1) Regolamento 2) Monitoraggio	1) Entro 2025-2027 2) Già in atto	1) Responsabile UO Servizio finanziario/ Segretario comunale 2) Responsabile UO Patrimonio/ Lavori pubblici	
					Rischio "Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati" Controllo puntuale dei requisiti e della documentazione consegnata e della rendicontazione	Monitoraggio	Già in atto	Responsabile UO Patrimonio/ Lavori pubblici	
Servizio finanziario	Sociale/ Cultura/ Sport/ Tempo libero	Utilizzo di sale, impianti e strutture di proprietà comunale	4	Scarsa trasparenza/ poca pubblicità dell'opportunità Disomogeneità delle valutazioni nella verifica delle richieste	Rischio "Scarsa trasparenza/poca pubblicità dell'opportunità" Pubblicizzazione strutture disponibili, modalità di accesso, moduli per la richiesta	Pubblicizzazione documentazione	Entro 2025-2027	Responsabile UO Economato	
					Rischio "Disomogeneità delle valutazioni nella verifica delle richieste" Elaborazione di un regolamento per la gestione delle sale e strutture Esplicitazione della documentazione necessaria per la concessione Adattamento dei canoni di uso	Regolamento	1) Già in atto 2) Entro 2025-2027 3) Già in atto	Responsabile UO Economato	1) Vedi delibere Giunta comunale n. 191 del 23.05.2017 e n. 77 del 27.02.2018.
Servizio finanziario	Istruzione - asilo nido	Accesso a servizi (Nido di infanzia, tagesmutter, soggiorni estivi, colonie)	2	Scarsa trasparenza/ poca pubblicità dell'opportunità	Rischio "Scarsa trasparenza/poca pubblicità dell'opportunità" Pubblicazione sul sito informazioni sulle opportunità, le strutture e le modalità di accesso	Monitoraggio	Già in atto	Responsabile UO Servizi sociali	
					Rischio "Disomogeneità delle valutazioni nella verifica delle richieste" Stesura criteri per l'accesso	Monitoraggio	Già in atto	Responsabile UO Servizi sociali	

Servizio amministrativo	Trasversale	Gestione accesso agli atti	2	Illecito trattamento di dati personali Formazione agli addetti interessati in tema Privacy Disomogeneità nella valutazione delle richieste	Rischio Illecito trattamento di dati personali Istruttoria preventiva con DPO per richieste di accesso inerenti dati „particolari“ Rischio "Disomogeneità nella valutazione delle richieste" Standardizzazione della modulistica con particolare riferimento all'esplicitazione della motivazione della richiesta e del procedimento amministrativo cui si riferisce	Monitoraggio	Già in atto	Segretario comunale	Vedi regolamento comunale
Servizio amministrativo	Tutti i servizi che affidano incarichi	Incarichi e consulenze professionali	6	Scarsa trasparenza dell'affidamento dell'incarico/consulenza	Rischio "Scarsa trasparenza" Ricorso a MePA e al portale telematico della Provincia Predisposizione di indirizzi per l'affidamento di incarichi di consulenza e collaborazione	1) Monitoraggio 2) Predisposizione degli indirizzi	1) Già in atto 2) Entro 2025-2027	Responsabile UOLavori pubblici/Segretario comunale	Vedi regolamento per affidamenti in economia
Servizio amministrativo	Segreteria	Nomine politiche in società in house e controllate	6	Scarsa trasparenza nell'attribuzione delle nomine politiche Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati	Rischio "Scarsa trasparenza" Nomina tramite deliberazione pubblicata sul sito informatico	Monitoraggio	Già in atto	Segretario comunale	La nomina avviene tramite l'organo politico competente.
					Rischio "Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati" Creazione di supporti operativi (autodichiarazioni) per il controllo dei requisiti	Predisposizione autodichiarazione	Entro 2025-2027	Segretario comunale	
Trasversale	Segreteria Generale	Gestione di segnalazioni e reclami	2	Discrezionalità nella gestione	Rischio "Discrezionalità nella gestione" Procedura formalizzata a livello di Ente per la gestione delle segnalazioni esterne scritte e dei reclami	Monitoraggio	Già in atto	Segretario comunale	
Servizio demografico	Ufficio anagrafe/ Ufficio stato civile	Gestione archivio servizi demografici	2	Fuga di notizie di informazioni riservate	Rischio "Fuga di notizie di informazioni riservate" Formalizzazione di una linea guida che identifica le modalità di richiesta di accesso a dati anagrafici	Monitoraggio	Già in atto	Responsabile UO Ufficio Anagrafe/ UO Ufficio Stato civile/ UO Ufficio Elettorale	Tracciabilità e sicurezza accessi verificate dal Piano della sicurezza dei dati informatici
Servizio demografico	Ufficio anagrafe	Gestione degli accertamenti relativi alla residenza	2	Assenza di criteri di campionamento Non rispetto delle scadenze temporali	Rischio "Assenza di criteri di campionamento" Controllo puntuale di tutte le situazioni	Monitoraggio	Già in atto	Responsabile UO Ufficio Anagrafe	I tempi di intervento vengono concordati con la polizia locale
					Rischio "Non rispetto delle scadenze temporali" Monitoraggio rispetto ai tempi di evasione	Monitoraggio	Già in atto	Responsabile UO Ufficio Anagrafe	Gestito tramite protocollo
Area Polizia locale	Polizia locale	Gestione della videosorveglianza del territorio	4	Violazione della privacy	Rischio "Violazione della privacy" Stesura regolamento per posizionamento videosorveglianza e per accesso alle banche dati	Regolamento videosorveglianza	Già in atto	Responsabile Polizia locale/ Segretario comunale	
Area Polizia locale	Polizia locale	Controlli annonaria/commercio	2	Assenza di criteri di campionamento	Rischio "Assenza di criteri di campionamento" Controlle puntuale di tutte le attività	Monitoraggio	Già in atto	Responsabile Polizia locale	
Area Polizia locale	Polizia locale	Gestione dell'iter dei verbali per infrazioni al codice della strada	4	Disomogeneità delle valutazioni	Rischio "Disomogeneità delle valutazioni" Monitoraggio dei ricorsi e al loro esito, in particolare dei verbali annullati	Monitoraggio annuale	Entro 2025-2027	Responsabile Polizia locale	
				Non rispetto delle scadenze temporali	Rischio "Non rispetto delle scadenze temporali" Monitoraggio dei verbali che per motivi temporali risultano prescritti	Monitoraggio annuale	Entro 2025-2027	Responsabile Polizia locale	
Area Polizia locale	Polizia locale	Accertamenti relativi alla residenza	2	Assenza di criteri di campionamento Non rispetto delle scadenze temporali	Rischio "Assenza di criteri di campionamento" Controllo puntuale di tutte le situazioni	Monitoraggio	Già in atto	Responsabile Polizia locale	
					Rischio "Non rispetto delle scadenze temporali" Monitoraggio rispetto ai tempi di evasione	Monitoraggio	Già in atto	Responsabile Polizia locale	



Stellenplan Marktgemeinde Naturns				Planstellen		effektiv besetzte Stellen		
	Position	FE	Berufsbild	Stunden	VZÄ	besetzte St	setzungsgr	freie Stunden
f	1	IX	Gemeindesekretär	38	1,000	38	1,000	0
			Gemeindesekretär Ergebnis		1,000		1,000	0
f	2	IX	82 Vize- Gemeindesekretär	38	1,000	38	1,000	0
			82 Vize- Gemeindesekretär Ergebnis		1,000		1,000	0
	3	IX	83 Architekt/ Ingenieur/ Geologe (RUP)	38	1,000	0	0,000	38
			83 Architekt/ Ingenieur/ Geologe (RUP) Ergebnis		1,000		0,000	38
f	4	VIII	72 Funktionär der Verwaltung oder des Rech	38	1,000	38	1,000	0
f	4	VIII	72 Funktionär der Verwaltung oder des Rech	38	1,000	33	0,868	5
			72 Funktionär der Verwaltung oder des Rechnungswese		2,000		1,868	5
f	5	VII	58 Bibliothekar	38	1,000	38	1,000	0
			58 Bibliothekar Ergebnis		1,000		1,000	0
f	6	VI	44 technischer Assistent	38	1,000	32	0,842	6
			44 technischer Assistent Ergebnis		1,000		0,842	6
f	7	VI	43 Verwaltungsassistent	23	0,605	23	0,605	0
f	7	VI	43 Verwaltungsassistent	28	0,737	28	0,737	0
f	7	VI	43 Verwaltungsassistent	38	1,000	38	1,000	0
f	7	VI	43 Verwaltungsassistent	23	0,605	23	0,605	0
f	7	VI	43 Verwaltungsassistent	23	0,605	23	0,605	0
f	7	VI	43 Verwaltungsassistent	38	1,000	38	1,000	0
f	7	VI	43 Verwaltungsassistent	23	0,605	28	0,737	-5
f	7	VI	43 Verwaltungsassistent	28	0,737	28	0,737	0
f	7	VI	43 Verwaltungsassistent	33	0,868	28	0,737	5
f	7	VI	43 Verwaltungsassistent	38	1,000	23	0,605	0
f	7	VI	43 Verwaltungsassistent	38	1,000	38	1,000	0
f	7	VI	43 Verwaltungsassistent	28	0,737	28	0,737	0
f	7	VI	43 Verwaltungsassistent	38	1,000	38	1,000	0
f	7	VI	43 Verwaltungsassistent	28	0,737	28	0,737	0
f	7	VI	43 Verwaltungsassistent	38	1,000	38	1,000	0
	7	VI	43 Verwaltungsassistent	38	1,000	0	0,000	38
			43 Verwaltungsassistent Ergebnis		13,237		11,842	38
f	8	VI	43 Verwaltungsassistent Leiter Prokulumuseum	28	0,737	23	0,605	5
			43 Verwaltungsassistent Leiter Prokulumuseum Ergeb		0,737		0,605	5
s	9	VI	43 Verwaltungsassistent Prokulus Museum -	19	0,500		0,000	19
			43 Verwaltungsassistent Prokulus Museum - Saisonsste		0,500		0,000	19
	10	VI	43 Verwaltungsassistent Bibliothek und Prok	29	0,763	0	0,000	29
			43 Verwaltungsassistent Bibliothek und Prokulus Muse		0,763		0,000	29
f	11	VI	45 Inspektor der Gemeindepolizei	38	1,000	0	0,000	38
			45 Inspektor der Gemeindepolizei Ergebnis		1,000		0,000	38
f	12	VI	46 Bibliothekar	23	0,605	23	0,605	0
			46 Bibliothekar Ergebnis		0,605		0,605	0
s	13	V	30 Verwaltungsbeamter Saisonstelle Museum	15	0,395		0,000	15
			30 Verwaltungsbeamter Saisonstelle Museum Ergebnis		0,395		0,000	15
f	14	V	30 Verwaltungsbeamter	19	0,500	19	0,500	0
			30 Verwaltungsbeamter Ergebnis		0,500		0,500	0
	15	V	32 Gemeindepolizist	38	1,000	0	0,000	38
f	15	V	32 Gemeindepolizist	38	1,000	0	0,000	38
			32 Gemeindepolizist Ergebnis		2,000		0,000	76
f	16	V	28 hochspezialisierter Arbeiter	38	1,000	38	1,000	0
f	16	V	28 hochspezialisierter Arbeiter	38	1,000	38	1,000	0
			28 hochspezialisierter Arbeiter Ergebnis		2,000		2,000	0
	16	V	hochspezialisierter Arbeiter GRB 12/2021	38	0,000		0,000	
			hochspezialisierter Arbeiter GRB 12/2021 Ergebnis		0,000		0,000	0
	17	IV	15 spezialisierter Arbeiter	38	1,000		0,000	
f	17	IV	15 spezialisierter Arbeiter	38	1,000	38	1,000	0
f	17	IV	15 spezialisierter Arbeiter	38	1,000	38	1,000	0
f	17	IV	15 spezialisierter Arbeiter	38	1,000	38	1,000	0
f	17	IV	15 spezialisierter Arbeiter	38	1,000	38	1,000	0
f	17	IV	15 spezialisierter Arbeiter	38	1,000	38	1,000	0

f	17	IV	15 spezialisierter Arbeiter	38	1,000	38	1,000	0
f	17	IV	15 spezialisierter Arbeiter	38	1,000	30	0,789	8
			15 spezialisierter Arbeiter Ergebnis		8,000		6,789	8
f	18	IV	15 spez. Arbeiter Hausmeister	38	1,000	38	1,000	0
f	18	IV	15 spez. Arbeiter Hausmeister	38	1,000	38	1,000	0
			15 spez. Arbeiter Hausmeister Ergebnis		2,000		2,000	0
s	19	IV	23 Polizeihilfskraft	38	1,000	0	0,000	38
			23 Polizeihilfskraft Ergebnis		1,000		0,000	38
f	20	IV	19 Koch	38	1,000	38	1,000	0
b	20	IV	19 Koch			38	1,000	
b	20	IV	19 Koch	38	1,000	38	1,000	0
			19 Koch Ergebnis		2,000		3,000	0
	21	IV	19/bis diätetisch geschulter Koch	38	1,000		0,000	
			19/bis diätetisch geschulter Koch Ergebnis		1,000		0,000	0
	22	IV	19/2 Koch/qualifiziertes Reinigungspersonal	29	0,763		0,000	29
			19/2 Koch/qualifiziertes Reinigungspersonal Ergebnis		0,763		0,000	29
f	23	III	qual. Koch Auslaufstelle	29	0,763	29	0,763	0
			qual. Koch Auslaufstelle Ergebnis		0,763		0,763	0
f	24	III	14 Hilfskoch	38	1,000	38	1,000	0
			14 Hilfskoch Ergebnis		1,000		1,000	0
f	25	III	Hausmeister Auslaufstelle	38	0,000	0	0,000	38
			Hausmeister mit Instandhaltungsaufgaben Ergebnis		0,000		0,000	38
g	26	II	3 einfacher Arbeiter	38	1,000	0	0,000	38
			3 einfacher Arbeiter Ergebnis		1,000		0,000	38
f	27	II	2 Reinigungspersonal	28	0,737	28	0,737	0
f	27	II	2 Reinigungspersonal	23	0,605	19	0,500	4
f	27	II	2 Reinigungspersonal	28	0,737	23	0,605	5
f	27	II	2 Reinigungspersonal	25	0,658	23	0,605	2
f	27	II	2 Reinigungspersonal	34	0,895	33	0,868	1
f	27	II	2 Reinigungspersonal	25	0,658	33	0,868	-8
			2 Reinigungspersonal Ergebnis		4,289		4,184	4
g	28	II	6 Ausgeher/Bote	19	0,500	19	0,500	0
			6 Ausgeher/Bote Ergebnis		0,500		0,500	0
g	29	I	1 einfaches Reinigungspersonal	19	0,500	19	0,500	0
g	29	I	1 einfaches Reinigungspersonal	30	0,789	30	0,789	0
			1 einfaches Reinigungspersonal Ergebnis		1,289		1,289	0